

VITA DELLA CHIESA

*La Voce
del Popolo*

VERSO GIUGNO 2021 – UNA APPOSITA COMMISSIONE DA MESI «IN ASCOLTO» DEL TERRITORIO CON LA CONSAPEVOLEZZA DI NON DOVER PARTIRE DA ZERO

Assemblea diocesana un percorso sinodale prepara i lavori

Nel gennaio dell'anno appena trascorso 2020, fu istituita una Commissione che avrebbe dovuto preparare l'Assemblea Diocesana di giugno con l'obiettivo di approfondire il tema della «Chiesa in uscita» come delineata nell'Esortazione apostolica di Papa Francesco, Evangelii Gaudium. I successivi avvenimenti pandemici con le restrizioni che abbiamo vissuto tra marzo e maggio ne hanno impedito la preparazione. Tuttavia, i membri di questa Commissione non si sono dati per vinti e hanno ripreso il loro lavoro a partire dall'estate scorsa e su incoraggiamento dello stesso Arcivescovo. L'obiettivo proposto è stato duplice. Anzitutto, raccogliere riflessioni dalle comunità cristiane e da altre realtà su come si è vissuto e ancora si sta vivendo questo periodo del Covid-19 che ha cambiato tanti modi di vita personale, familiare, sociale e anche pastorale. In secondo luogo, ci si propone di preparare l'Assemblea diocesana per giugno 2021 nella forma in cui sarà possibile attuarla, con l'obiettivo di delineare degli itinerari per il rinnovamento della nostra Chiesa diocesana, in linea con quanto indicato dal Papa. La Commissione sta lavorando con impegno e coinvolgimento, dopo una serie di incontri

preparatori tenuti tra luglio e settembre 2020. La «consegna» è di seguire il processo di preparazione a tale evento ecclesiale attraverso alcune direttrici di lavoro. In primo luogo, si tratta di ascoltare della realtà ecclesiali e non, attraverso



L'obiettivo è di delineare degli itinerari per il rinnovamento della nostra Chiesa torinese

una serie di incontri. Ad esempio gli incontri annuali dell'Arcivescovo con il clero e il laicato di tutte le Unità pastorali, incontri animati da un membro della Commissione; ma anche incontri con tante altre realtà presenti sul nostro territorio diocesano. Tali incontri saranno orientati soprattutto all'ascolto dell'esper-

responsabilità politiche. La lettura delle realtà interpellate per afferrare gli eventuali «segni dei tempi» non è fine a sé stessa, ma è orientata a comprendere

quale riforma ecclesiale, quale rinnovamento nella fede sono possibili o necessari o urgenti perché l'annuncio del Vangelo di Gesù Cristo sia significativo oggi e soprattutto nel futuro.

Nella preparazione dell'Assemblea non si parte da zero, ma sarà importante tenere presente il cammino che la nostra Chiesa già ha percorso sia in modo istituzionale (dal Sinodo degli anni '90 alle assemblee degli anni precedenti fino alle proposte formative degli uffici di curia) sia in altre forme. La Commissione avrà il compito di coordinare e monitorare questo processo. Si cercherà, inoltre, di raccogliere e rendere disponibili articoli, relazioni, testi, atti di convegni, documenti di vario tipo, inerenti ai temi della Chiesa in uscita e del suo rinnovamento.

In secondo luogo, dalla rilettura – possibilmente guidata da esperti – di quanto è emerso dagli incontri e dal materiale a disposizione, la Commissione cercherà di individuare gli elementi di fragilità e di debolezza della nostra comunità ecclesiale, ma anche le attese, le prospettive, le possibili linee di rinnovamento. Tutto questo lavoro offrirà una base per definire gli obiettivi, i contenuti e gli aspetti metodologici dell'Assemblea diocesana di giugno 2021. I risultati di questo lavoro e, a Dio piacendo, dell'Assemblea diocesana, potranno infine essere consegnati al nuovo Arcivescovo che verrà, come espressione della comunità diocesana e del desiderio di continuare a camminare nella fede in modo sinodale.

mons. Valter DANNA
Vicario generale

Una sfida per tutti noi

Quando, alcuni mesi fa, si è riunita per la prima volta la Commissione che sta preparando l'Assemblea diocesana del 2021, ci si è domandati quale obiettivo volevamo raggiungere, e attraverso quale cammino. Perché non è sufficiente convocare una comunità ecclesiale in un grande incontro per garantire che da questo evento nasca un progetto per il futuro.

Un'Assemblea ecclesiale non può avere infatti il solo scopo di osservare la Chiesa di oggi, mettendone in luce le difficoltà e le inadeguatezze, o, al contrario, quello di far emergere ciò che, a dispetto di un mondo sempre più secolarizzato, rimane ancora vitale e condiviso da molti fratelli e sorelle nella fede. Vi è l'urgenza di andare oltre, raccogliendo quell'invito al rinnovamento che, all'inizio del suo pontificato, papa Francesco ci ha indirizzato attraverso la Evangelii Gaudium.

Abbiamo spesso richiamato, come uno slogan, l'esigenza di una Chiesa in uscita, senza però spesso cogliere che queste parole domandano ben altro che qualche iniziativa di apertura delle nostre comunità, affidata magari a qualche associazione o a qualche singolo più sensibile. E oggi, dopo questa esperienza faticosa della pandemia che ha messo in crisi le nostre liturgie, le nostre iniziative catechistiche, le stesse relazioni interpersonali, abbiamo acquisito la consapevolezza che l'annuncio evangelico esige più creatività e uno sguardo nuovo verso il mondo. Superare la nostalgia per la Chiesa del passato e approdare all'impegno per una Chiesa che abiti questo tempo è un processo che richiede un cambio di prospettiva, la sperimentazione di nuove forme e anche l'accettazione di qualche rischio.

Il cammino preparatorio all'Assemblea si è avviato con l'ascolto, anzitutto delle comunità parrocchiali, delle associazioni e dei movimenti, ma anche delle realtà (gruppi e singole persone) che vivono la loro esperienza cristiana sulla soglia e talvolta all'esterno delle nostre chiese. In particolare sentiamo l'urgenza di parlare con un mondo giovanile che sembra sempre più distante e impermeabile alle nostre proposte pastorali, ma che crediamo non sia indifferente alla dimensione spirituale e alla parola mite e liberante del Vangelo.

Molti hanno osservato in questi anni che il laicato, dopo un tempo postconciliare di grande vivacità, si è come inaridito, incapace di svolgere quel compito profetico davvero decisivo in questa epoca della nostra storia; quando invece il dialogo di fede con gli uomini e le donne di oggi è affidato soprattutto a loro, alla loro parola e alla loro testimonianza del Vangelo.

Questa Assemblea è allora una sfida per tutti noi. Abbiamo voluto intraprendere un percorso sinodale, nel quale probabilmente incontreremo delle difficoltà, non solo per i vincoli imposti dalla pandemia, ma anche per la scarsa abitudine a pensare le nostre comunità differenti da quelle che oggi sono.

Siamo però fiduciosi che i laici credenti, se avranno un po' di coraggio, sapranno vivere questo tempo con grande responsabilità, consapevoli del loro ruolo nella costruzione della Chiesa, dove non sono semplici esecutori di un progetto pensato solo dai loro pastori, ma anche architetti, per la loro parte e le loro competenze. Ci attendiamo quindi idee e proposte, con uno sguardo lungimirante.

L'Assemblea diocesana 2021 sarà una tappa in questo processo di rinnovamento, che dovrà continuare negli anni a venire, un momento certamente importante, ma aperto a nuovi sviluppi. Diversamente sarà un'occasione persa, e questo non ce lo possiamo permettere.

Giuseppe ELIA

membro della Commissione per l'Assemblea Diocesana

